



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 19/12/2024

Relazione illustrativa progetto di Legge Qualificata

**ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER LE  
RIFORME ISTITUZIONALI**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
On.li colleghi Consiglieri,

il progetto di Legge Qualificata che si sottopone al Consiglio Grande e Generale nasce da un proficuo confronto tra tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Grande e Generale, attivato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni - che si ringrazia per l'input impresso al confronto e per aver messo a disposizione di esso gli esperti dell'Ufficio Segreteria Istituzionale.

In riscontro agli intendimenti esplicitati nel programma di Governo per la corrente legislatura ed anche alle proposte contenute nei programmi delle liste presentati alle ultime consultazioni, le rappresentanze politiche presenti in Consiglio si sono incontrate diverse volte per arrivare a condividere la formulazione del progetto di legge che si sottopone all'iter consiliare. La scelta di procedere con una iniziativa legislativa, piuttosto che proporre un ordine del giorno o altro atto del Consiglio Grande e Generale nasce dall'intenzione di conferire, alla istituenda Commissione, una vigenza che possa oltrepassare il termine della corrente legislatura.

Coerentemente con l'intenzione di assicurare il giusto coinvolgimento delle forze di opposizione nell'attività della Commissione - dovendosi intervenire sulle cosiddette "regole del gioco" che coinvolgono in maniera bipartisan maggioranza e minoranze - il progetto di legge ha proposto una composizione della Commissione che garantisce la presenza di tutte liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale ed il rispetto della proporzione delle liste medesime in base alla loro consistenza numerica. Inoltre, fatto



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

salvo il rispetto della proporzionalità fra maggioranza ed opposizione, alla maggioranza consiliare è attribuita la maggioranza in Commissione, ma in numero inferiore ai due terzi, quorum richiesto per l'adozione di tutte le deliberazioni, che pertanto necessitano del sostegno anche dell'opposizione.

Allo stesso scopo, è stato concordato che la conduzione dei lavori della Commissione sia demandata in maniera collegiale ad una co Presidenza, espressione paritetica della maggioranza e dell'opposizione, costituita da due Presidenti che sono membri a pieno titolo e con diritto di voto. Anche nella procedura di nomina si è tenuto conto dell'importanza di assicurare il rispetto dei criteri concordati per assicurare il rispetto della proporzionalità delle liste rappresentate in Consiglio Grande e Generale: infatti, si procede prima alla nomina dei Presidenti e solo successivamente a quella dei membri, con presa d'atto delle designazioni formulate dalle liste.

La composizione della Commissione, fissata nel numero di diciotto Consiglieri, viene aggiornata con decreto reggenziale, sentito l'Ufficio di Presidenza. Il rinvio alla Legge Qualificata n.1/2015 è frutto dell'intenzione di confermare, in capo alle liste rappresentate in Consiglio, il diritto di modificare le proprie designazioni in seno alle Commissioni consiliari composte da membri del Consiglio Grande e Generale qualora i Consiglieri precedentemente designati si distacchino dalle liste che li hanno indicati.

I lavori della Commissione sono definiti secondo una programmazione bimestrale, convocati a richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, secondo le modalità previste dal Regolamento Consiliare per le convocazioni delle Commissioni Consiliari Permanenti. Il quorum costitutivo, pari alla maggioranza dei membri, è accertato ad inizio seduta con appello nominale e può essere verificato prima di ogni deliberazione su richiesta di un componente della Commissione.

E' assicurato il regime di pubblicità delle sedute della Commissione, che sono altresì oggetto di registrazione. L'Ufficio Segreteria Istituzionale garantisce il supporto necessario alla verbalizzazione, che avviene in analogia e secondo le modalità previste dal Regolamento consiliare.

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00118884 del 19/12/2024



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Il progetto di legge, portante il mandato del Consiglio Grande e Generale alla Commissione, suddivide in macro aree le materie di intervento ad essa demandate, al fine di garantire il corretto equilibrio fra i poteri dello Stato, anche nell'avvicinarsi delle legislature e nel cambiamento delle forze politiche.

La Commissione ha funzioni di ricognizione, di studio e di elaborazione di proposte volte alla realizzazione delle riforme istituzionali. Essa ha potere di nominare consulenti, invitare tecnici ed esperti, svolgere audizioni e richiedere relazioni e riferimenti.

In tale contesto la Commissione è tenuta a consolidare la centralità politica del Consiglio Grande e Generale, elaborando fattivamente proposte per:

- a) rafforzare il ruolo di indirizzo politico del Consiglio Grande e Generale e l'azione di controllo sull'esercizio del potere del Congresso di Stato e dei singoli Segretari di Stati, nonché per potenziare l'esercizio del potere legislativo;
- b) valorizzare lo status di Consigliere, rivedere la disciplina delle guarentigie e responsabilità, garantire un esercizio effettivo e paritario della carica e introdurre sistemi di controllo e resistenza alla corruzione e ai conflitti di interesse;
- c) approfondire una disciplina dei Gruppi Consiliari, anche al fine di assicurare agli stessi risorse umane e materiali adeguate al ruolo istituzionale che sono chiamati a svolgere;
- d) definire lo statuto delle opposizioni al fine di riservare adeguati spazi ai Gruppi di opposizione nella organizzazione dei lavori consiliari e delle Commissioni;
- e) modificare il Regolamento Consiliare per realizzare le proposte di cui al presente articolo;
- f) rivedere e rimodulare le commissioni e gli altri organismi di nomina consiliare.

La Commissione non solo è tenuta a garantire, come appena descritto, la centralità del Consiglio Grande e Generale, ma anche a valorizzare il potere collegiale del Congresso di Stato, rendendone più efficace ed efficiente il funzionamento. In quest'ambito la Commissione può sviluppare delle modalità di intervento, ad esempio, per:



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

- a) prevedere un coordinamento politico ed un coordinamento operativo;
- b) definire il ruolo della Reggenza nei rapporti con il Congresso di Stato;
- c) analizzare l'istituzione di organo/i consultivo/i che favorisca/no il corretto esercizio dell'azione normativa e amministrativa del Congresso di Stato;
- d) modificare la disciplina delle responsabilità e le norme sul funzionamento, sia nella pienezza dei poteri che in regime di ordinaria amministrazione, nonché l'adozione delle deliberazioni;
- e) declinare le competenze dei singoli Segretari di Stati;
- f) riorganizzare gli staff delle Segreterie di Stato e modificare la disciplina del personale politico, definendo ruoli, poteri ed attribuzioni.

Alla luce delle attribuzioni ad essa deferite, la Commissione è incaricata di effettuare uno studio in materia di gerarchia delle fonti al fine di definire il quadro ordinamentale. Nello specifico, il progetto della Commissione potrà avere ad oggetto i seguenti profili:

- a) delimitare il ricorso al decreto legge all'effettiva necessità ed urgenza, che devono essere supportate da articolata motivazione;
- b) prevedere che la delega per l'adozione di decreto delegato fissi compiutamente i principi ed i criteri direttivi volti all'esercizio della funzione legislativa, il limite temporale in cui esercitarla, il riferimento a oggetti definiti;
- c) disciplinare la riserva di legge in senso formale e sostanziale e definire gli ambiti applicativi;
- d) individuare la fonte per il recepimento della normativa europea per l'attuazione dell'acquis comunitario;
- e) introdurre una disciplina per l'adozione dei testi unici normativi;
- f) definire gli ambiti oggetto di legge finanziaria e di bilancio, nonché di relativa variazione;
- g) identificare strumenti per la semplificazione normativa, l'efficienza ed efficacia del quadro normativo;

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00118884 del 19/12/2024



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

h) riformare i procedimenti di formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, dei regolamenti e delle altre fonti di normazione secondaria, anche con la previsione dell'acquisizione di pareri obbligatori formulati dai competenti organi previsti dalle normative di settore.

Oggetto dell'analisi della Commissione è anche l'Istituto reggenziale. La Commissione è tenuta a valorizzare e a consolidare il ruolo di garanzia e di organo super partes di capo dello Stato, eliminando qualsiasi riferimento a funzioni di carattere esecutivo ed amministrativo, nonché disciplinare con atto normativo di rango primario le regole del cerimoniale.

Tra le attività che la Commissione è chiamata a svolgere, rientra la previsione di una disciplina normativa dedicata al Consiglio dei XII, per:

- a) definire gli ambiti di competenza,
- b) fissare un regime di incompatibilità,
- c) regolamentare il funzionamento, le formalità per la presentazione delle istanze, la forma dei provvedimenti e delle determinazioni.

Alla Commissione è altresì attribuita la funzione di analisi e revisione delle disposizioni relative al Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme con particolare riferimento a:

- a) composizione dell'organo
- b) norme che disciplinano il sindacato di costituzionalità.

Inoltre, alla luce della recente riforma dell'Ordinamento Giudiziario, la Commissione è chiamata a compiere valutazioni ed approfondimenti anche sul Consiglio Giudiziario.

Infine, il mandato del Consiglio Grande e Generale, formalizzato nella presente proposta di legge, lascia aperta la valutazione anche di altre tematiche, tra cui la regolamentazione di organi che svolgono funzioni di vigilanza e garanzia in ragione del ruolo istituzionale dagli stessi rivestito a salvaguardia della stabilità del sistema.



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Nel relazionare al Consiglio Grande e Generale, in prima battuta entro sei mesi dall'insediamento e successivamente ogni quattro mesi, la Commissione ha potere di avanzare indirizzi, risoluzioni, proposte o suggerimenti nelle aree tematiche individuate, che potranno essere oggetto di dibattito in Consiglio Grande e Generale e relative determinazioni.

Si confida che il presente progetto di Legge Qualificata raccolga la più ampia condivisione ed un favorevole accoglimento in Consiglio Grande e Generale, al fine di avviare quanto prima il percorso di riforme necessario al consolidamento delle Istituzioni e allo sviluppo del sistema democratico.

Arrivo: AOO AOO-02, N. Prot. 00118884 del 19/12/2024

PER RETE   
IDCS   
Alleanza Popolare   
PSD   
LIBERA   
DMC   
RF 